

Ambito di Paesaggio n. 38  
"Castiadas"

Castiadas, Muravera, San Vito





## ELEMENTI

### Ambiente

- La piana alluvionale costiera del Rio Picocca – Rio Corr'e Pruna, che individua un'ampia superficie ad alto valore pedologico ed idrogeologico;
- il sistema pedemontano di San Pietro;
- il promontorio granitico di Sinzias;
- gli stagni di Colostrai e Feraxi;
- la fascia collinare e pedemontana di Baracca;
- il Rio Corr'e Pruna, il Riu de Porceddus, il Rio Acqua Calenti-Perdosu;
- le fasce pedemontane di Pranu Ontroxu - Giba Brillanu e Tierra Manna, di San Priamo;
- i settori pedemontani di Castiadas, Olia Speciosa e di Annunziata, di Pranu Malloccu e Pranu e di Tuerra;
- i sistemi orografici di Bruncu Perda, di Monte Liuru–Bruncu sa Tuppa, del bacino idrografico del Rio Gutturu Frasca e Baccu sa Figu e di di Punta Gennedidu, Punta Ruggeri e Bruncu Nieddu Mannu;
- le spiagge emerse di Prumare di Feraxi e di Colostrai-Feraxi;
- il settore delle bocche a mare degli Stagni di Feraxi e Colostrai;
- i siti di importanza comunitaria: Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus, Stagni di Colostrai e delle Saline.

### Rurale

- Il paesaggio agrario che si manifesta nelle coltivazioni specializzate ortive e arboree (agrumi);
- le coltivazioni dei seminativi legati alle attività zootecniche, in particolare all'allevamento degli ovini e dei caprini.

### Storia

- Impianto giolittiano del borgo e Palazzina della Direzione dell'ex Colonia Penale e sistema di bonifica territoriale connessa;
- il sistema di percezione del paesaggio costituito dall'itinerario pedonale e ciclabile del circuito sentieristico intorno alla foresta demaniale, e dalla risalita del Riu Sa Carata fino alla punta omonima, dalla deviazione per la visuale di Costa Rei e dal saliscendi tra le punte dei Sette Fratelli fino alla valle del Riu Maidopis;
- San Priamo: villaggio rurale (detto Giurati, fondazione 1927), santuario e beni culturali connessi (edificio religioso, domus de janas, sorgente);
- sistema storico di difesa costiera della foce del Flumendosa: torri di Porto Corallo, di San Giovanni, dei Dieci Cavalli della Puerta, delle Saline e torre-faro di Capo Ferrato.

### Insedimento

- Piana del Rio Picocca con la presenza del nucleo storico di San Priamo e Tuerra, sulla sinistra idrografica ai bordi settentrionali della piana, lungo la SS 125. L'organizzazione dello spazio è strutturata dalle infrastrutture di regimazione idraulica della bonifica, che definiscono l'orditura principale dello spazio agricolo della piana costiera;
- la Valle di Castiadas presenta un impianto insediativo storico derivato dalle bonifiche e un disegno territoriale strutturato con i nuclei insediativi rurali di Olia Speciosa, Camisa, Annunziata e il nucleo storico di Castiadas.

## STRUTTURA PERCETTIVA

# SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 “IL PROGETTO DEI PAESAGGI”

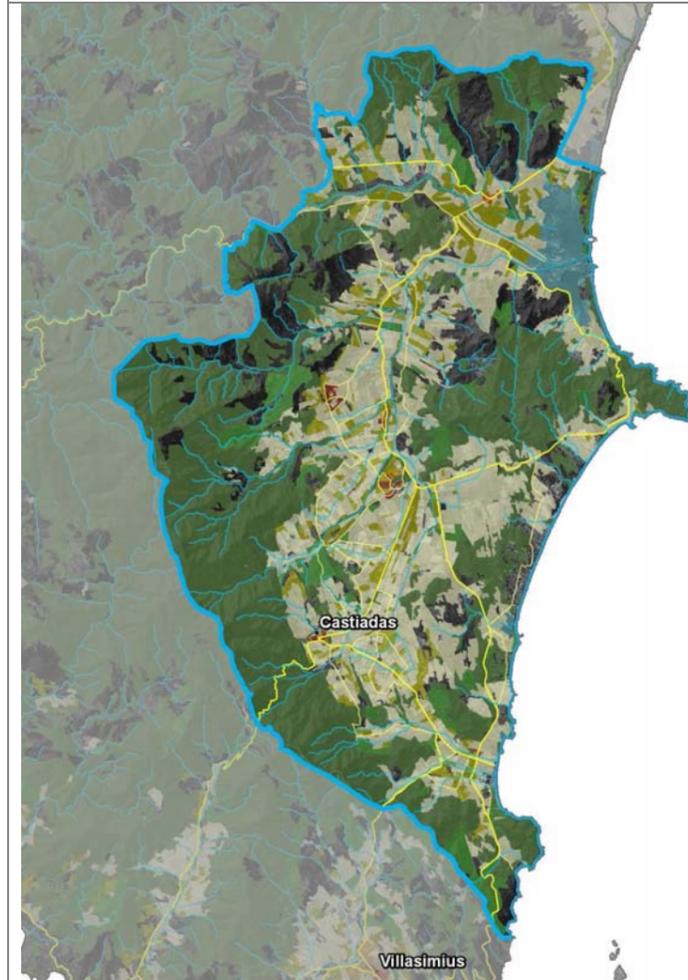
## Incontri preliminari quaderno di lavoro

### AMBITO n. 38 “CASTIADAS”

#### COMUNI COINVOLTI

Castiadas, Muravera, San Vito

#### INQUADRAMENTO TERRITORIALE



#### DESCRIZIONE

L'Ambito è strutturato su due sistemi ambientali complessi:

- il sistema di spiaggia di San Giovanni-Colostrai-Feraxi, che si colloca nel settore sud occidentale della costa sarda e comprende il litorale sabbioso esteso dal promontorio di Capo Ferrato fino a quello di Porto Corallo, con fenomeni di erosione dovuti al calo degli apporti detritici ad opera dei corsi d'acqua;
- il sistema della piana costiera del Rio Picocca-Corr'e Pruna e del sistema staginale di Colostrai-Feraxi, originato dalle divagazioni fluviale del Rio Picocca e del Flumendosa in prossimità della foce;
- il sistema del promontorio di Capo Ferrato, importante elemento di separazione fisiografica tra il dominio costiero di Colostrai-Feraxi e quello di Costa Rei - Cala Sinzias, costituito da litologie granitiche e da significativi affioramenti trachitici e basaltici che ne caratterizzano il profilo morfologico;
- il sistema di Costa Rei - Cala Sinzias, che individua un articolato ambito costiero caratterizzato da più o meno estesi compendi sabbiosi con modeste coperture dunari, e piccole aree stagnali che trovano alimentazione durante la stagione invernale dai deflussi idrici dei corsi d'acqua a spiccato regime torrentizio che sfociano nel settore. I settori di spiaggia confinano con limitate piane colluvie-alluvionali costiere oltre le quali si sviluppa una fascia collinare granitica che separa la Piana del Rio Corr'e Pruna dal mare.

La struttura insediativa storica è interessata dal medioevo, poi in età moderna da un sistema di bonifiche. Il territorio, interessato da un vasto insediamento preistorico e nuragico, ebbe diversi approdi di carattere emporico, attivi in età punica e romana.

L'area appartenne nel medioevo al Giudicato di Cagliari e alla curatoria di Colostrai, con le Ville di Colostrai (o Tolostrai), Archulenti, Menori, Mamussi, Platais de Castiadas, Villa maior de Ponti, Sant' Elene Villa Maioris, Villa Nova de Castiadas.

Nel 1875 fu costituita la colonia penale con l'obiettivo di una nuova bonifica territoriale, trasferita nel 1956 all'ETFAS. Ciò ha determinato l'attuale struttura insediativa della piana di Castiadas, incentrata sulle attività agricole sulle borgate rurali della bonifica (come San Priamo), in cui la dimensione ambientale è condizione necessaria per il mantenimento e la rigenerazione della qualità "urbana".

